

**RISULTATI DEL MONITORAGGIO SULLE MISURE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE, PROMOZIONE DELL'ETICA ED EDUCAZIONE
ALLA LEGALITÀ, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ
AMMINISTRATIVA E TRASPARENZA - ANNO 2022**

U
COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0133635/2023 del 21/04/2023
Firmatario: CARMELINA BARTILLA

Sommario

Obiettivi del sistema di prevenzione della corruzione.....	3
Codice di comportamento	4
Formazione.....	4
Attività di segnalazione di operazioni sospette.....	5
Attuazione di misure specifiche.....	6
Whistleblowing.....	7
Rotazione.....	7
Esiti del monitoraggio delle misure di trasparenza e rendiconto dell'attività di pubblicazione di dati obbligatori ed ulteriori.....	8
Riepilogo documentazione.....	9
Rapporto annuale sull'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa.....	10

Obiettivi del sistema di prevenzione della corruzione

Il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 24.04.2022, ha mantenuto la stessa impostazione degli anni precedenti, con la convinzione che la riduzione del rischio della corruzione passi anche attraverso la buona organizzazione; per questo motivo le misure previste nel Piano non sono strettamente correlate solo alla prevenzione della corruzione, ma contengono azioni di presidio dei processi e di semplificazione amministrativa.

L'obiettivo è infatti la realizzazione di un sistema sempre più lontano dalla logica del mero adempimento formale, ma incentrato sull'individuazione di misure calibrate e proporzionate, che rispondano da un lato agli obblighi derivanti dal complesso normativo sulla prevenzione della corruzione, ma soprattutto contemplino un profilo organizzativo, di presidio dei processi, orientato al monitoraggio di procedimenti e comportamenti da rendere semplificati, standardizzati e trasparenti, il tutto in costante collaborazione e confronto con i dirigenti responsabili dei settori.

Nell'anno 2022 il Comune di Brescia ha inoltre approvato, con deliberazione di Giunta comunale n. 574 del 07.12.2022, il primo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, assorbendo nel suddetto documento l'insieme dei documenti di pianificazione e programmazione già approvati nell'anno 2022 con distinte e separate deliberazioni.

Ai fini della massima semplificazione e per una maggiore efficienza, permane l'impostazione di prevedere un unico gruppo di lavoro, che si occupi sia dei controlli sull'attuazione del PTPCT, sia dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa, armonizzando a tale proposito le relative attività nell'ambito del Regolamento sui controlli interni rivisto nel 2019. Le attività condotte sono infatti utili per verificare sia gli aspetti migliorabili nell'attuazione di quanto previsto nel Piano, su cui si cerca di agire nell'ottica di un costante progresso, sia gli aggiornamenti da apportare alle misure ivi previste, anche in base alle eventuali criticità rilevate.

Come illustrato nel Piano, in relazione all'attuazione delle misure previste viene effettuato un monitoraggio semestrale (annuale per le misure generali): anche nel 2022 la modalità di monitoraggio in autovalutazione da parte dei dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure è stata svolta tramite la compilazione di questionari informatici, con l'obiettivo di schematizzare e guidare ulteriormente la compilazione, in un'ottica di maggiore semplificazione e razionalizzazione.

L'attività di monitoraggio viene effettuata anche ai fini della verifica dell'efficacia e sostenibilità delle misure, unitamente alle sessioni di riesame che, annualmente in occasione dell'aggiornamento del Piano, vengono effettuate dal RPCT con i dirigenti.

Ai fini della predisposizione del PIAO 2023-2025, nel quale trova massima attuazione l'indicazione relativa alla coerenza tra misure di prevenzione della corruzione e obiettivi di performance dell'Ente, i predetti incontri sono stati condotti dal RPCT insieme al dirigente responsabile del settore Organizzazione e Performance, in modo da individuare obiettivi rilevanti anche ai fini della prevenzione della

corruzione, poi specificamente sottolineati nel documento.

Il monitoraggio e i controlli a campione effettuati hanno evidenziato che il livello di attuazione del PTPCT del Comune può nel complesso ritenersi buono e le misure in larga parte attuate; si conferma il generale raggiungimento degli obiettivi, nonostante marginali scostamenti giustificati dai responsabili dell'attuazione delle misure; non sono state rilevate criticità tali da incidere sul sistema di prevenzione programmato.

Nella presente relazione, che integra e specifica quella redatta secondo il modello ANAC, già trasmessa ai consiglieri comunali e pubblicata sul sito del Comune di Brescia in data 13 gennaio 2023, vengono illustrate le azioni maggiormente significative realizzate nell'Ente con riferimento alla logica sopra descritta, valorizzando cioè gli obiettivi di buona organizzazione raggiunti.

Codice di comportamento

Dopo l'approvazione, nel 2020, di un nuovo Codice di comportamento integrativo di quello nazionale e l'adeguamento del medesimo, nel 2021, alle disposizioni del nuovo CCNL dei dirigenti, anche nel 2022 il Comune ha provveduto ad effettuare l'aggiornamento del Codice, con DGC n. 621 del 28.12.2022, alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, DL n. 36/2022 (convertito dalla L. n. 79/2022), che prevede la presenza di una “sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici”: a tal fine si è quindi inserito come allegato il Codice di condotta per il corretto utilizzo degli strumenti informatici del Comune.

Il Codice di comportamento è stato inoltre aggiornato alle disposizioni del nuovo CCNL 16.11.2022.

Al fine di favorire la massima diffusione della conoscenza e comprensione del Codice all'interno del Comune, è proseguita nel 2022 l'erogazione a tutti i nuovi assunti, in modalità e-learning, del corso realizzato da parte del settore Risorse Umane per i dipendenti, a cui è seguito quello specifico per dirigenti e posizioni organizzative predisposto dall'RPCT e dal settore Risorse Umane.

Formazione

La formazione ha riguardato diverse tematiche, in particolare si segnala quanto segue, con riferimento alle iniziative svolte per effetto di specifica previsione nel PTPCT (oltre a quanto già indicato in merito al Codice di comportamento):

- webinar in merito agli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet, tenuto da personale interno della Segreteria generale verso i referenti presso gli altri settori, sulle nozioni generali e sugli obblighi di pubblicazione potenzialmente riguardanti tutti i settori (due sessioni); particolare rilevanza è stata data all'obiettivo di perseguire la qualità dei contenuti pubblicati, in modo che risultino effettivamente fruibili: in tal senso si è sottolineata l'esigenza di monitorare i tempi di pubblicazione, presidiando sia il necessario aggiornamento sia la rimozione dei dati superati

- ed evitando che la presenza di contenuti in eccesso renda poco evidenti quelli obbligatori;
- incontri formativi tenuti da personale del settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori in favore dei settori che si occupano direttamente di appalti su: procedure di affidamento diretto, utilizzo della piattaforma informatica per lo svolgimento delle gare, adempimenti presso l'osservatorio dei contratti pubblici; in generale, il personale dei settori interessati partecipa a ulteriori corsi di aggiornamento in tema di appalti, da ultimo anche con specifico riferimento alle procedure finanziate con fondi PNRR;
 - corso sulla disciplina degli incarichi extraistituzionali, tenuto dal personale interno del settore Risorse Umane (due sessioni); il corso ha puntato sulla valutazione degli incarichi comunicati o oggetto di richiesta di autorizzazione e sulle corrette procedure (facendo seguito alla predisposizione sul tema di linee guida esemplificative da parte del settore Risorse umane);
 - corsi sull'affidamento di incarichi professionali e la redazione dei provvedimenti amministrativi (due sessioni ciascuno), tenuti da personale interno della Segreteria generale;
 - corso sul whistleblowing: è stato realizzato e registrato un corso per i dipendenti da parte del settore Risorse Umane, in collaborazione con l'RPCT, erogato poi in e-learning a tutti i dipendenti, avente ad oggetto l'inquadramento dell'istituto e l'utilizzo dello strumento informatico per effettuare le segnalazioni.
 - corso base sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza per i neo-assunti, tenuto dal Segretario generale ed erogato in e-learning ai neo-assunti.

Prosegue l'impegno del Comune nel promuovere le iniziative tramite formatori interni, ritenute particolarmente efficaci poiché focalizzate sulla specifica organizzazione interna del Comune e attente anche agli aspetti pratici dell'attuazione di quanto illustrato.

Con riferimento alle attività formative in materia di segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, misura specifica presente nel Piano, in una logica di continuità esistente tra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio, il personale dei settori interessati dai procedimenti di cui al D. Lgs. 231/2007 è stato coinvolto nella partecipazione a due convegni sul tema, in particolare:

- Antiriciclaggio e criptovalute, svoltosi presso l'Università degli studi di Brescia in data 9 novembre 2022;
- Anticorruzione e PNRR: Analisi del contesto bresciano e valutazioni su indicatori da attenzionare e misure da implementare, organizzato dal Comune in collaborazione con la Provincia di Brescia e tenuto in data 7 dicembre 2022.

Attività di segnalazione di operazioni sospette

La formazione svolta ha portato esiti concreti, avendo consentito al Comune di evidenziare anomalie nei procedimenti trattati e di inviare sei segnalazioni di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia negli anni precedenti e una concretizzata all'inizio del 2023 a seguito di attività di analisi svolta nel 2022.

Di quest'ultima, si evidenzia di seguito la portata:

ATTIVITÀ ANTIRICICLAGGIO	
n. segnalazioni effettuate	1
n. operazioni economiche segnalate	16
n. società segnalate	10
n. persone fisiche segnalate	7
somme riconducibili alle 16 operazioni segnalate	€ 1.821.454,00

Attuazione di misure specifiche

Il PTPCT 2022-2024 ha individuato, tra i processi da sottoporre a particolare presidio, le procedure su interventi finanziati con fondi PNRR.

La realizzazione dei progetti finanziati con fondi PNRR richiede infatti che il Comune, quale soggetto attuatore, metta in campo adeguate misure organizzative e controlli interni amministrativo contabili affinché tali importanti progetti siano realizzati conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale e comunitaria, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione ed i conflitti di interesse, e realizzi i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi, per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

La regolarità dei procedimenti e la correttezza della relativa documentazione, la cui verifica può avvenire anche a distanza di tempo da parte degli enti preposti, è condizione indispensabile per l'erogazione degli importi di finanziamento assegnati.

Data la rilevanza delle relative attività e dei fondi destinati, il PTPCT 2022 – 2024 ha previsto di effettuare, nell'ambito dei controlli a campione svolti all'esito del monitoraggio, il sorteggio con maggior riferimento a procedimenti afferenti alle tematiche sopra citate, con la verifica delle misure ad essi associate e riferite alle procedure di appalto. Questo nel rispetto del regolamento sui controlli interni che consente, nel rispetto del criterio generale di estrazione casuale degli atti da verificare, di identificare particolari tipologie di atti da includere nel campione (art. 6 comma 4).

In merito ai progetti finanziati con fondi PNRR, è stata emessa una circolare contenente disposizioni organizzative finalizzata a dare indicazioni agli uffici che gestiscono interventi in cui il Comune è soggetto attuatore, in modo da sensibilizzarli circa gli adempimenti finalizzati sia al rispetto dei cronoprogrammi attuativi, di spesa e il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone, sia al controllo della regolarità delle procedure e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. Tale circolare ha voluto anche sottolineare quanto previsto dall'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, che rivolge particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del “doppio finanziamento” nonché, al fine della prevenzione del riciclaggio prevede l’obbligo individuare “*il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore*”. Con riferimento quindi alle procedure di gara, è stata elaborata una check

list per la verifica di tutti gli adempimenti previsti per la correttezza e la regolarità delle procedure evidenziati dalla strutture ministeriali: come esposto anche nel paragrafo dedicato nella sezione del controllo successivo di regolarità amministrativa, le procedure controllate sono state verificate, in un’ottica di collaborazione, con riferimento a tale check list, in modo da evidenziare ai settori gli aspetti del procedimento da modificare/integrare.

Con riferimento infine al controllo di un Piano attuativo in variante al P.G.T., pur avendo verificato il rispetto della misura di Regolamentazione prevista (adeguata motivazione relazione tecnica su variante/controdeduzioni – corrispondenza con linee programmatiche dell’ente – conferenze intersettoriali – gestione informatizzata della presentazione delle istanze), è stata rilevata la necessità di una più precisa individuazione dei criteri finalizzati alla fissazione degli importi destinati alla monetizzazione degli standard urbanistici. A tal proposito, si suggeriscono due possibili soluzioni: la determinazione di importi minimi per le varie zone della città, con la possibilità di scostamenti da motivare nei singoli provvedimenti di adozione, o in alternativa la redazione di specifica perizia inerente alle aree oggetto delle singole pratiche.

Whistleblowing

Il Comune, in attuazione delle previsioni normative e delle linee guida ANAC sul tema, ha implementato il processo per la segnalazione di illeciti nel rispetto delle indicazioni normative, da ultimo mediante implementazione di una piattaforma informatica che utilizza il software open adottato anche da ANAC, ad ulteriore garanzia dell’anonimato del segnalante.

Come anticipato nel paragrafo sulla formazione, per diffondere la conoscenza dell’istituto e delle modalità di utilizzo dello strumento da parte dei dipendenti, è stato realizzato e registrato un corso per i dipendenti da parte del settore Risorse Umane, in collaborazione con l’RPCT, erogato poi in e-learning a tutti i dipendenti, avente ad oggetto l’inquadramento dell’istituto e l’utilizzo dello strumento informatico per effettuare le segnalazioni. Nel 2022 tale corso è stato fruito da tutti i dipendenti, mentre a seguire verrà poi erogato a tutti i neo-assunti.

Rotazione

Si è conclusa l’attuazione del piano triennale di rotazione dei dirigenti predisposto nel 2018, a seguito del quale si sono avuti ulteriori avvicendamenti per effetto del perfezionamento di alcune procedure di assunzione.

Obiettivo del PIAO 2023 – 2025 è la programmazione di un nuovo piano di rotazione, con i relativi criteri, e/o la previsione di misure alternative in specifici casi di mancata applicazione della rotazione.

Esiti del monitoraggio delle misure di trasparenza e rendiconto dell'attività di pubblicazione di dati obbligatori ed ulteriori

Oltre al rispetto degli obblighi di pubblicazione verificati semestralmente, è proseguita nel 2022 l'attenzione alla qualità di quanto pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del portale sotto diversi profili: oltre al formato di quanto pubblicato, si è posta attenzione sull'organizzazione dei contenuti e sulla rimozione di eventuali dati in eccesso, per superamento dei termini di durata dei tempi di pubblicazione (anche alla luce della tutela dei dati personali, laddove presenti).

Il settore Segreteria generale ha inoltre predisposto un manuale operativo per le pubblicazioni in Amministrazione Trasparente, che fornisce indicazioni di carattere sia normativo sia operativo in merito alle pubblicazioni nella sezione amministrazione trasparente del portale comunale, con particolare focus sulle sezioni potenzialmente alimentate da tutti i settori: tale documento viene mantenuto aggiornato ed è oggetto dei corsi sulle pubblicazioni di cui si è esposto nel paragrafo sulla formazione.

Nel 2022 non sono pervenute istanze di accesso civico semplice, ovvero inerenti documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria che l'amministrazione avrebbe omesso di pubblicare; sono invece pervenute numero 11 istanze di accesso civico generalizzato, relative cioè a contenuti ulteriori rispetto a quelli di pubblicazione obbligatoria.

Annualmente viene inoltre effettuata, da parte del Nucleo di Valutazione, attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito web comunale, pubblicata nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Nel 2022 gli accessi alla sezione amministrazione trasparente del portale comunale sono stati 21.297.

Per quanto attiene l'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente, rimangono implementate le seguenti sotto sezioni:

- consulenti e collaboratori (art. 15 D.Lgs. 33/2013);
- provvedimenti (art. 23 D.Lgs. 33/2013);
- atti di concessione e vantaggi economici comunque denominati (art. 26 D.Lgs. 33/2013);
- tipologie di procedimento (art. 35 D.Lgs. 33/2013);
- bandi di gara e contratti (art. 37 D. Lgs. 33/2013) mediante collegamento a portale di gestione gare e degli affidamenti.

Adozione di Carte dei Servizi

Sempre nell'ottica della massima trasparenza, anche per il 2022 nel PTPCT sono state previste e attuate misure che promuovono l'adozione e l'aggiornamento delle Carte dei Servizi che, rendendo note le modalità di erogazione degli stessi, riducono il rischio di eventi corruttivi, assicurando imparzialità; tale impegno si inserisce tra le azioni a promozione della trasparenza, poiché i cittadini ricevono informazioni sui servizi e acquisiscono consapevolezza degli standard ad essi correlati che l'Amministrazione garantisce.

Nell'ambito del Settore Servizi demografici, il 2022 ha visto l'approvazione della Carta dei servizi dello stato civile, con il completamento quindi della definizione degli standard di tutti i servizi erogati dal settore.

Oltre a questa, nel 2022 è stata aggiornata la Carta dei servizi del settore Acquisizione di beni, servizi e lavori.

Tale attività è stata portata avanti anche in utile contraddittorio con alcune Associazioni di Consumatori, con cui nel 2021 è stato nuovamente sottoscritto specifico Protocollo di intesa, cui i documenti vengono sottoposti al fine di recepire opportune osservazioni.

Riepilogo documentazione

Prevenzione corruzione e trasparenza	Nota 06.07.2022 sul monitoraggio semestrale sugli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione – PG 0213270/2022
Prevenzione corruzione	30.11.2022 Disposizioni organizzative in merito ai progetti finanziati con fondi PNRR – PG 0373815/2022
Prevenzione corruzione e Trasparenza	Nota 15.12.2022 sul monitoraggio semestrale sugli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione – PG 0389608/2022

Rapporto annuale sull'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa

Con l'anno 2022 si registra il decimo anno di attività del gruppo di lavoro a supporto del Segretario Generale per il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Riguardo ai principali atti amministrativi su cui è stato esercitato il controllo successivo, nel 2022 sono state adottate complessivamente 3580 determinazioni dirigenziali e 3768 ordinanze dirigenziali (inclusi provvedimenti viabilistici, escluse ingiunzioni di pagamento); il Servizio Sportello unico dell'edilizia ha rilasciato 379 permessi di costruire e ricevuto 39 CIL, 2447 CILA, 1396 CILA "superbonus" e 1774 SCIA; il Servizio Sportello unico attività produttive e attività commerciali ha ricevuto 1989 comunicazioni di avvio attività commerciale ai sensi del D. Lgs. 222/2016, 2060 SCIA commerciali e rilasciato 355 concessioni di suolo pubblico per pubblici esercizi e 1384 autorizzazioni per attività produttive commerciali; il Settore Promozione della città ha rilasciato 464 concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, 63 licenze di pubblico spettacolo e 79 atti unici (concessioni di spazi ed aree pubbliche e licenze di pubblico spettacolo); il Settore Tributi ha avviato 601 accertamenti tributari superiori a 5.000 euro; il Settore Servizi sociali ha emanato 427 disposizioni/determinazioni di liquidazione di contributi sociali, il Settore Casa 116. Sono stati inoltre affidati 65 incarichi professionali.

Con riferimento alla normativa nazionale, punto di riferimento per buona parte degli atti sottoposti all'attività di controllo sono stati il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120, riguardante l'introduzione di procedure di gara semplificate, il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio), convertito con L. 17 luglio 2020, n. 77, con riferimento al cd. Superbonus 110% in ambito di interventi edilizi, nonché il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con L. 9 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii., relativo al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Poiché il regolamento sui controlli interni consente che, pur nel rispetto del criterio generale di estrazione casuale degli atti da verificare, siano identificate particolari tipologie di atti da includere nel campione (art. 6 comma 4), si è voluto che i controlli si concentrassero sulle anzidette procedure, e in particolare, come si vedrà, su quelle legate al PNRR, data l'importanza e la complessità del tema.

Sono state verificate anche le cosiddette determinazioni dirigenziali semplificate, cioè non sottoposte al controllo preventivo della Segreteria Generale; inoltre nel corso dei controlli relativi al primo semestre sono stati estratti ulteriori dieci accertamenti tributari.

Di seguito una breve descrizione dell'attività svolta nel corso dell'anno, con successiva analisi delle principali tipologie di rilievi emerse dal controllo e le indicazioni date ai Settori interessati.

Attività

Il gruppo di lavoro ha proceduto ai controlli relativi al primo semestre riunendosi nei giorni 14 luglio e 22 settembre 2022; ha eseguito i controlli riguardanti il secondo semestre riunendosi nei giorni 13 gennaio, 23 e 28 febbraio 2023.

Nel complesso, i controlli hanno riguardato 95 atti e relativi procedimenti, di cui 53 per il primo semestre e 42 per il secondo; è stata anche verificata la regolare esecuzione di 16 contratti, 8 per ogni semestre.

A seguito del contraddittorio con i Responsabili dei provvedimenti, riguardo al primo semestre sono stati confermati 32 rilievi di migliorabilità e 2 segnalazioni su 16 atti, nessuno rilievo sulla regolare esecuzione dei contratti; per il secondo semestre sono stati confermati 26 rilievi di migliorabilità su 16 atti e 8 rilievi di migliorabilità sulla regolare esecuzione di 7 contratti.

I verbali, le relazioni semestrali e i relativi allegati sono agli atti.

Si riporta un prospetto riassuntivo delle tipologie e del numero di atti controllati nel 2022:

Tipologia	N° I semestre 2022	N° II semestre 2022	Totale 2022
Ordinanze dirigenziali	3	3	6
Accertamenti tributari	13	3	16
Affidamenti di lavori, servizi, forniture – procedure ordinarie	1	2	3
Affidamenti di lavori, servizi, forniture – affidamenti diretti	7	6	13
Affidamenti di lavori, servizi, forniture – procedure negoziate con invito a più operatori	5	4	9
Contributi	9	9	18
Concessioni di immobili comunali	2	2	4
Provvedimenti Edilizia (PdC, Scia, Cil, Cila)	4	4	8
Autorizzazioni commerciali, pubblicità, licenze pubblico spettacolo, concessioni occupazione suolo pubblico	4	4	8
Incarichi professionali	5	5	10
Totale atti	53	42	95
Regolare esecuzione	2	2	4

contratti – affidamenti diretti			
Regolare esecuzione contratti - procedure negoziate con invito a più operatori	2	2	4
Regolare esecuzione contratti – procedure ordinarie/altre contratti	2	2	4
Regolare esecuzione contratti – incarichi professionali	2	2	4
Totale contratti	8	8	16
Totale atti-contratti 2022			111
Nota. Il controllo non si è limitato ai soli atti estratti, ma ha riguardato anche tutti i relativi procedimenti.			

Principali rilievi emersi e misure adottate

Rilievi comuni a diverse tipologie di atti: irregolarità procedimentali

I controlli hanno conseguito l'immediato risultato di fare emergere una serie di irregolarità procedimentali, di diversa entità, quali l'assenza dei dovuti riferimenti normativi, regolamentari o agli atti di indirizzo, la mancanza di documenti che devono essere allegati agli atti oppure omesse o incomplete pubblicazioni. Laddove possibile si è sanata quanto prima l'irregolarità richiedendo i documenti o le pubblicazioni mancanti; per queste ultime ha spesso provveduto direttamente la Segreteria Generale.

Nel caso di un'ordinanza dirigenziale di regolamentazione della viabilità in un Parco è stata rilevata l'incompetenza a provvedere, poiché, non trattandosi di strade ma di percorsi interni al parco, si sarebbe dovuto ricorrere direttamente al regolamento di Polizia Urbana. Si è disposto che eventuali sanzioni facciano riferimento più propriamente al regolamento.

Si segnala che, a seguito del rilievo più volte segnalato ad un Settore circa la necessità di definire i tempi massimi ed effettuare la rilevazione dei tempi medi dei procedimenti, questo ha provveduto nel corso dei controlli del primo semestre. In generale, si può riconoscere al costante monitoraggio del gruppo di lavoro il fatto che tipologie di atti quali le autorizzazioni edilizie e commerciali siano risultate sostanzialmente regolari.

Conferimento di incarichi professionali - affidamento di servizi di architettura e ingegneria

L'affidamento di un'attività di supporto tecnico presentava contestualmente elementi di un affidamento di servizio di architettura e ingegneria e di un incarico professionale non tecnico. Dalle verifiche è emerso che si inquadrava come servizio di architettura e ingegneria. Gli errori nei riferimenti si sono tuttavia ritenuti compensati dal fatto che, al di là del nomen iuris, nei contratti prevale la sostanza: è peraltro

prevista la scrittura privata in entrambi i casi. Inoltre il contenuto del disciplinare è il medesimo: tracciabilità, dichiarazioni fiscali, oneri etc. Infine, benché nel testo fosse erroneamente citata l'esenzione dal bollo come avviene per gli incarichi, in realtà il disciplinare era bollato, come dovuto per i servizi. Permaneva l'errore della pubblicazione tra gli incarichi, che si è chiesto di rettificare.

Il medesimo Settore ha affidato un incarico professionale acquisendo erroneamente il Cig, poi annullato. Il confronto con la Segreteria Generale ha consentito di regolarizzare le procedure di affidamento di incarichi professionali.

In un altro caso l'incarico faceva riferimento all'art. 35, comma 1, lett. b) del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (consulenze in materie altamente specialistiche) pur trattandosi di incarico di collaborazione. A seguito di confronto con il Settore si è desunto che l'affidamento era stato inquadrato nella fattispecie di cui sopra considerando principalmente il concetto di alta specializzazione ed intendendo la "consulenza" in senso lato, come prestazione. Si è invitato per futuri affidamenti diretti a inquadrare giuridicamente meglio la tipologia di incarico.

Poiché i controlli sull'anno 2021 avevano identificato elementi di non conformità su un incarico professionale, sempre avvalendosi dell'articolo 6 comma 4 del regolamento il gruppo ha estratto un altro incarico del medesimo Settore al fine di monitorarne l'attività. Dal punto di vista dell'atto non sono emersi rilievi, mentre riguardo alla verifica della regolare esecuzione del relativo contratto è stato ritenuto migliorabile il rispetto dei termini di esecuzione, in quanto l'elaborato richiesto era stato consegnato nel termine solo in bozza e perfezionato in seguito. La liquidazione è stata comunque avviata solo dopo la consegna ufficializzata.

Accertamenti tributari

La verifica di alcuni accertamenti tributari relativi al primo semestre 2022 ha fatto emergere diverse criticità in capo all'appaltatore del servizio. Gli atti non contenevano il calcolo delle sanzioni che vengono applicate qualora il contribuente non proceda al pagamento entro i 60 giorni; segnalato al Dirigente, ha riferito che sarebbero stati modificati i modelli di avviso di accertamento; nel caso specifico l'avviso è stato comunque annullato in autotutela.

Su indicazione della Segreteria è stata quindi effettuata un'ulteriore verifica su altri 10 avvisi di accertamento Tari emessi negli anni 2021-22: nessun avviso conteneva il calcolo delle sanzioni in caso di pagamento oltre i 60 giorni; emergevano poi altre irregolarità minori.

L'appaltatore è stato sollecitato in merito alla notifica dell'applicazione delle sanzioni da eseguire nei termini di 5 anni dalla notifica dell'accertamento originario.

Va segnalato che dai controlli relativi al secondo semestre risulta che l'appaltatore si sia adeguato alle indicazioni date.

In un altro caso il Settore ha concesso al contribuente una rateizzazione di 6 anni, mentre il regolamento delle Entrate la prevede in massimo 4 anni. Il Settore ha fatto presente che trattasi di ente pubblico, erogante servizi in stretto rapporto con il Comune, in una comprovata situazione di aggravamento della propria condizione

economica che giustificava la maggiore rateizzazione. Si è preso atto che il termine applicato era stato considerato una proroga a seguito di un comprovato peggioramento delle condizioni del contribuente. È stata chiesta una relazione integrativa che documenti tale peggioramento.

Contributi sociali

Si ritiene che il costante controllo delle procedure relative ai contributi sociali e le indicazioni date ai Settori siano stati efficaci: i contributi sono risultati nel complesso regolari, salvo per alcune incomplete pubblicazioni.

Nel caso di un contributo consistente in buoni viaggio finanziati dal MIT, nell'avviso pubblico veniva inserito un criterio, l'ISEE inferiore a 40.000 euro, non previsto tra i criteri dall'originario atto di indirizzo, una deliberazione di Giunta del 2021. Seppur il regolamento per l'accesso ai servizi sociali all'art. 23 menzioni esplicitamente l'ISEE come elemento imprescindibile della valutazione del bisogno, il criterio avrebbe dovuto essere individuato dalla Giunta, almeno con riguardo alla soglia.

Affidamenti di lavori, servizi e forniture

Per quanto attiene alle procedure finanziate nell'ambito del PNRR si rinvia alla sezione dedicata.

Il controllo di una procedura aperta attinente ad una fornitura ha evidenziato incongruenze nella sequenza delle attestazioni, culminate per una serie di disguidi nella liquidazione antecedente alla sottoscrizione del contratto.

Il Settore ha preso atto del rilievo, segnalato anche alla Ragioneria, impegnandosi a verificare le proprie procedure interne. È stata comunque verificata la regolare esecuzione della fornitura.

Le altre procedure sono risultate per lo più regolari.

Interventi finanziati nell'ambito del PNRR

Con la circolare del 30.11.22 n. 373815 sono state emanate disposizioni organizzative in merito ai progetti finanziati con fondi PNRR, facendo il punto sugli obblighi di controllo affidati dai diversi dispositivi attuativi all'ente quale Soggetto Attuatore. Nella circolare si sottolinea anche il ruolo del controllo successivo di regolarità amministrativa e l'utilizzo della facoltà prevista dal citato articolo 6 comma 4 per dare priorità alle procedure in oggetto; è stata altresì allegata una specifica check list per la verifica del rispetto dei suddetti obblighi, predisposta dal Segretario Generale, che è stata utilizzata per segnalare diversi aspetti da regolarizzare, così da fornire un supporto ai Settori interessati, onde anticipare gli eventuali controlli ministeriali e di conseguenza contribuire ad assicurare la conferma dei relativi finanziamenti.

Gli atti di nomina del Responsabile unico del procedimento sono risultati spesso non protocollati perché tale era la prassi; inoltre è stato in più casi rilevato che le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi di soggetti quali il RUP, il Direttore dei lavori e il Direttore dell'esecuzione erano solo le cosiddette "generiche", non rese con

riferimento alla specifica procedura, oppure non protocollate e quindi senza data certa. È stato chiesto di sanare questi rilievi anche con dichiarazioni rese “ora per allora”.

Il controllo di una co-progettazione sociale ha evidenziato alcuni rilievi, il principale dei quali è stato la mancata pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio. Tuttavia il Settore ha attestato la pubblicazione all'albo della determinazione di indizione della procedura con lo schema di avviso allegato, e dell'avviso stesso nella sezione “Amministrazione trasparente”, precisando che delle domande ricevute nessuna è stata esclusa e che non vi sono stati ricorsi. Il provvedimento di conclusione del procedimento e individuazione dei partner, non ancora adottato al momento del controllo, verrà pubblicato all'albo pretorio e nella sezione esiti degli avvisi scaduti in Amministrazione trasparente.

È stata comunque istituita una Cabina di regia che ha il compito di monitorare l'andamento dei progetti e fare sintesi delle diverse direttive ministeriali onde trasferirle ai Settori.

Considerazioni finali

L'attività del gruppo di lavoro, che si ringrazia, ha consentito di sanare prontamente le irregolarità emerse e di migliorare i procedimenti in corso.

Il presente rapporto annuale è trasmesso, ai sensi degli articoli 6 comma 13 e 14 comma 1 del regolamento sui controlli interni, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente del Collegio dei Revisori, al Direttore Generale, ai Responsabili di Area e di Settore e al Nucleo di valutazione e sarà inoltre oggetto di comunicazione alla Giunta Comunale e di relazione nella Conferenza dei Capigruppo.

Brescia, 20 aprile 2023.

**Il Segretario Generale
Responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza
Dott.ssa Carmelina Barilla**
*Documento firmato digitalmente ai sensi
art. 24 D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82*